



**Ecomuseo Regionale Lis Aganis**  
Via Maestri del lavoro, 1  
33085 Maniago (Pn)  
**Tel. 0427.764425 - Fax 0427 737682**  
**Chiara 393 9494762**  
info@ecomuseolisaganis.it  
www.ecomuseolisaganis.it



**UNIONE TERRITORIALE  
INTERCOMUNALE  
delle VALLI e delle  
DOLOMITI FRIULANE**

## Andreis e le sue storie

**Dal 2 al 5 agosto 2018**

**Ore 17.00 Ritrovo presso il Museo dell'Arte Fabbrile e delle Coltellerie**

**Ore 17.30 Ritrovo in Piazza ad Andreis**

**Gruppo min. 10 persone - € 7.00 a persona**

Accoglienza e presentazione del territorio  
Partenza per Andreis

Si parte dalla Piazza e si sale alle voliere del centro recupero rapaci: la possibilità di osservare da vicino degli animali selvatici rappresenta un'emozione ed un'opportunità di crescita conoscitiva unica. I rapaci diurni e notturni che arrivano al Centro provengono soprattutto dal territorio del Parco o dalle aree limitrofe. Le specie che più di frequente vengono ricoverate sono: Falco, Nibbio Bruno, Sparviere, Astore, Poiana, Aquila reale, Gheppio, Lodolaio, Albanella Barbagianni, Assiolo, Gufo, Civetta, Allocco. Proseguendo si arriva alla Faglia Periadriatica, un'importante dislocazione tettonica (piega-faglia) che attraversa da est a ovest tutto il Friuli. A distanza la Faglia è individuabile in quanto appare come una fascia di materiale roccioso portato a nudo, sovrastante i prati dell'abitato di Andreis e sottostante le ripide boscaglie del Monte Raut. Dopo aver raggiunto la chiesetta di San Daniele si scende verso il paese.

Da qui si prosegue per la visita alla Favria, il piccolo laboratorio del fabbro del paese che conserva tuttora il fascino dell'ambiente, dei suoi attrezzi e della storia del Paese.



Seguirà poi la visita al Museo Etnografico, che documenta attraverso l'esposizione di oggetti e la ricostruzione di ambienti, gli aspetti della vita quotidiana della comunità di Andreis nella prima metà del XX secolo: la ricostruzione della cucina andreana di inizi '900, e la ricostruzione dell'ambiente della malga. Particolare importanza è data ai mestieri di un tempo, dalla caratteristica lavorazione dell'osso per produrre tabacchiere e pettini, a quella più tradizionale del legno per la realizzazione di calzature e utensili d'uso domestico, dallo sfalcio dei prati alle attività dei boscaioli per il taglio, il trasporto e la fluitazione del legname a valle. Le tradizioni culturali sono testimoniate dagli spazi dedicati al carnevale e alla quaresima.



## MACHERI

Aperitivo con degustazione di sapori della tradizione

Rientro presso il Museo dell'Arte Fabbriile e delle Coltellerie

**Si consiglia di avere calzature e abbigliamento adeguato da montagna, ovvero scarponcini, maglione o pile e giacca impermeabile... nelle nostre magnifiche Dolomiti, il tempo può cambiare all'improvviso!**

**Info e prenotazioni: entro lunedì 30 luglio 2018**

**Ufficio Turistico - Museo dell'Arte Fabbriile e delle Coltellerie  
Tel 0427 709063 - [coricama@maniago.it](mailto:coricama@maniago.it)**

**Lis Aganis - Ecomuseo Regionale delle Dolomiti Friulane  
Cell 393 9494762**

**N.B. Percorribile con carrozzine tranne che il sito delle voliere.**